

Vista l'attestazione di deposito del progetto del Dipartimento Regionale Tecnico Genio Civile di Palermo ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. recepito dall'art. 1 della legge regionale Siciliana n. 16/2016, (ex art. 4 della 1086/1971 e art. 17 della L. 64/1974), con le modifiche dell'art. 94-bis, introdotto da DL 32/2019 convertito in legge 55/2019, "DM 17/01/2018" prot. 20250083347 del 29/09/2025;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi artt. 46 e 47 D.RR. 28.12.2000 n. 445 in data 18/06/2024 da parte del sig. CASELLA Giuseppe meglio sopra generalizzato:
di inesistenza di carichi pendenti;
di inesistenza di servitù;
di essere in regola con le tasse comunali;

Vista la lettera di incarico al professionista datata 14/10/2025 ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. 1/2019 al Dott. Geom. Dario Cutrono meglio sopra generalizzato;

Vista la dichiarazione di pagamento spettanze ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 1/2019 resa dal Dott. Geom. Dario Cutrono meglio sopra generalizzato datata 14/10/2025;

Vista la L.R. n°17/94;

Visto l'art. 19 della L.R. n° 5 del 05.04.2011;

Vista la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/90 e s.m. l'istruttoria del presente atto è stata svolta nel rispetto dei principi di legittimità, economicità, imparzialità, ragionevolezza, buona fede;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale;

Accertato che il sig. CASELLA Giuseppe è proprietario in forza dell'atto di compravendita del 16/06/2023 rep. n. 17.095 racc. n. 10.225 ai rogiti del Notaio Dott. Maria Angela MESSANA registrato a Palermo il 16/06/2023 al n. 20768 -1T;

Visto l'atto di vincolo di destinazione a parcheggio e di inedificabilità assoluta rep. 8.982 racc. 7.215 del 05/03/2026 ai rogiti del Notaio Dott. Stefano MARSALA trascritto con nota all'Agenzia delle Entrate il 24/03/2026 ai nn. 15473/12243;

Vista la conferma di ordine postagiro tramite BancoPosta del 22/09/2025, codice SEPA EA25092229495887PO0460043100IT di € 200,00 e EA25092229612898PO0460043100IT di € 30,00 effettuato sul iban n. IT7710200843520000102023962 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per diritti di segreteria e spese di istruttoria;

Visto il versamento degli oneri concessori, VCYL 0107 del 17/03/2026, effettuato sul c/c n. 15915903 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per l'importo di € 634,26;

Vista la dichiarazione resa dal progettista, Dott. Geom. Dario Cutrono meglio sopra generalizzato, in ordine alla conformità degli elaborati alle disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, comma IV artt. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01 in data 19/12/2022;

ISTA la Determina Sindacale n. 9 del 04/11/2025, con la quale è stato conferito l'incarico all'Ing. Giovanni Maria La Terra, di Responsabile dell'Area Tecnica - Manutentiva, con le funzioni di cui all'art. 110, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/01 recepito con l'art. 1 comma 1 della L.R. 16 del 10/08/2016 "norme di salvaguardia",

CONCEDE

Al sig. **CASELLA Giuseppe**, nato [REDACTED]
Cristina Gela, codice fiscale [REDACTED], nella qualità di proprietario;

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016 e art. 23 ter del DPR 380/01 recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, di eseguire i lavori per l'ampliamento dell'edificio preesistente e la sistemazione dell'area di pertinenza del fabbricato, sito in questa S.P. 38 n° 48, in catasto fabbricati individuato al foglio di mappa 1, p.lla 698 ed in catasto terreni al foglio di mappa n. 1 particelle 112, 152, 177, 226, 292 e 697.

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Il contributo per il rilascio del permesso di costruire, non è dovuto ai sensi del comma 3 art. 17 DPR 380/01 art. 8 comma 3 lettera "a" della L.R. 16/16.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive: i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato; il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati: il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008; la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori; la data e il numero della presente permesso di costruire; destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite. Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire, Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016, i lavori devono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori. I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative del l'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio delle operazioni di tracciamento della costruzione all'Ufficio Tecnico del Comune: La ditta titolare ed il direttore dei lavori, al momento della comunicazione di inizio lavori, dovranno produrre idonea documentazione comprovante la quantità e qualità dei rifiuti che verranno prodotti nel corso degli interventi e ad avvenuta ultimazione degli stessi, dovranno esibire idonea relazione attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti prodotti in relazione al tipo di attività eseguita, nonché tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al precedente stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ufficio competente;

Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, etc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

L'allineamento stradale e gli eventuali altri aspetti tecnici riguardanti il nuovo fabbricato, dovranno essere conformi agli elaborati approvati ed alle prescrizioni ed indicazioni del P.R.G. e sue prescrizioni esecutive vigenti;

È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge. Nel caso di sostituzione dell'impresa, o del direttore dei lavori, del responsabile della sicurezza in fase di esecuzioni, il titolare del Permesso dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza. Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità.

Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico. Detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile ed assieme all'attestato di regolare esecuzione permetterà di ottenere la dichiarazione di abitabilità o agibilità della costruzione. Pertanto, contestualmente alla denuncia di inizio

dei lavori, il titolare del Permesso a Costruire ha l'obbligo di conferire ad un ingegnere o architetto iscritti ai relativi albi da almeno 10 anni l'incarico di collaudo statico allegando alla denuncia la dichiarazione di accettazione dell'incarico, come prescritto dall'art. 2 del D.P.R. 22.04.1994, n° 425.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso, a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico, ed all'Ufficio di Ragioneria per quanto riguarda la parte contributiva.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 11, 2° comma della l.r. 03.12.1991 n. 44 per quindici giorni consecutivi, per la presentazione di opposizioni o reclami. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'ufficio che ha emesso il presente atto, in autotutela, può, al verificarsi di situazioni nuove e ad oggi non conosciute, revocarlo o sospenderlo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. *Francesco P. Equizzi*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA

Ing. *Giovanni Maria La Terra*

Il/La sottoscritt *Q* nella qualità di proprietari

DICHIARA

di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni cui essa è subordinata anche se qui non espressamente dette.

Santa Cristina Gela, li 21 APR. 2026 FIRMA

IN QUALITÀ DI TECNICO INCARICATO

Dario Cat



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

Area tecnico manutentiva



Permesso di costruire n° 2 del 21 APR. 2026
(ai sensi degli artt. 10 e 20 del D.P.R. n. 380/2001, art. 5 della L.R. n. 16/2016 e art. 7 D.P.R. 160/2010)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Vista l'istanza trasmessa in data 15/10/2025 con protocollo n. 7060, pratica edilizia 05/2025, dal sig. **CASELLA Giuseppe**, nato [REDACTED] Gela, codice fiscale CSLGPP92M26G273E, nella qualità di proprietario, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/01 recepito dall'art. 5 della L.R. 16/2016 e s.m.i., per l'ampliamento dell'edificio preesistente e la sistemazione dell'area di pertinenza del fabbricato, sito in questa S.P. 38 n° 48, in catasto fabbricati individuato al foglio di mappa 1, p.lla 698 ed in catasto terreni al foglio di mappa n. 1 particelle 112, 152, 177, 226, 292 e 697.

Visto l'Art.5 della L.R. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 "Interventi subordinati a permesso di costruire del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;

Viste le tavole del progetto dei lavori e la relazione tecnica, allegati alla domanda stessa a firma del Dott. Geom. Dario CUTRONO iscritto al Collegio dei Geometri di Palermo al n. 4525;

Vista la relazione idrogeologica resa dal Dott. Salvatore Giovanni RASA, allegata alla domanda stessa iscritto all'Ordine dei Geologi di Palermo al n. 1407 in data 27/03/2026;

Vista l'autocertificazione con relazione relativa alla conformità alle norme igienico sanitarie (Art. 38 comma 1 della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e art. 96 della Legge n. 11 del 14.05.2010), resa in data 27/03/2026 a firma Dott. Geom. Dario CUTRONO iscritto al Collegio dei Geometri di Palermo al n. 4525;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti il Regolamento Comunale di Edilizia e le norme tecniche di attuazione del P.d.F.;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 Agosto 1942, n°1150, e la legge 06 Agosto 1967, n°765;

Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n°21, 10 Agosto 1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'edilizia) e la L.R. 16/2016;

Vista la L.R. n°4/2003;